



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 182

Adunanza 5 agosto 2002

L'anno duemiladue il giorno 05 del mese di agosto alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, William CASONI Vicepresidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Mariangela COTTO, Antonio D'AMBROSIO, Caterina FERRERO, Giovanni Carlo LARATORE, Giampiero LEO, Ettore RACCHELLI, Roberto VAGLIO, ~~Gilberto PICHETTO FRATIN~~, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: PICHETTO FRATIN

(Omissis)

D.G.R. n. 20 - 6856

OGGETTO:

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di MASSINO VISCONTI (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione dell' Assessore BOTTA :

Premesso che il Comune di Massino Visconti, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale regolarmente approvato ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e successivamente variato, provvedeva a predisporre, con deliberazione consiliare n. 47 in data 27.9.1997, esecutiva ai sensi di legge - sulla base degli obiettivi generali e degli indirizzi di pianificazione delineati nel documento programmatico assunto con deliberazione consiliare n. 46 anch'essa in data 27.9.1997 ed esecutiva ai sensi di legge - il progetto preliminare per la Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

constatato che il medesimo Comune di Massino Visconti, in coerenza a quanto premesso ed a quanto fissato dall'art. 15 della richiamata L.R. 56/77 e s.m.i., procedeva quindi ad adottare, nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 6 in data 27.2.1998, esecutiva ai sensi di legge, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, avendo preventivamente espresso le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 7.4.1999 - acquisite le determinazioni del Settore Regionale per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico espresse con nota in data 31.12.1998, prot. n.9486/20.4 - riteneva necessario il rinvio della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Massino Visconti, affinché l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare alcune

modifiche alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

- l'Assessore Regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, con nota prot. n. 4906/19.9Ppu in data 21.4.1999, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, provvedeva a trasmettere la medesima al Comune di Massino Visconti, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

considerato che il Comune di Massino Visconti procedeva quindi, con deliberazione consiliare n. 28 in data 26.10.2001, esecutiva ai sensi di legge, rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 5 in data 21.2.2002, anch'essa esecutiva ai sensi di legge, a controdedurre - previo esame delle osservazioni presentate a seguito della ripubblicazione degli atti della Variante Generale parzialmente rielaborata ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. - ai rilievi formulati dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, provvedendo ad espletare le procedure di legge con la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 9 in data 7.3.2000, anch'essa esecutiva ai sensi di legge;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse dal Referente d'Area, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa con relazione in data 16.7.2002 - acquisite le ulteriori determinazioni del Settore Regionale per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico espresse con parere in data 15.7.2002, prot. n. 11059/20.04 - si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Massino Visconti, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 6 in data 27.2.1998, n. 28 in data 26.10.2001 e n. 5 in data 21.2.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 16.7.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate a puntualizzare ed adeguare le prescrizioni proposte a disposizioni di legge vigenti, nonché a fornire chiarimenti su singole disposizioni, migliorandone la prescrittività e a tutelare il territorio;

preso atto della Certificazione in data 6.4.1998 a firma del Segretario Comunale e del Sindaco del Comune di Massino Visconti, relativa all'iter di formazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, e della certificazione in data 8.3.2002 a firma del Segretario Comunale, del Responsabile del Procedimento e del Sindaco del Comune di Massino Visconti relativa alla successiva parziale rielaborazione della stessa, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 75-18871 in data 9.2.1988, con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Massino Visconti, successivamente variato;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 2 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Massino Visconti, in Provincia di Novara, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 6 in data 27.2.1998, n. 28 in data 26.10.2001 e n. 5 in data 21.2.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 16.7.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Massino Visconti, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 6 in data 27.2.1998 (con allegato documento "Tavola A - Osservazioni-controdeduzioni" contenente l'elenco delle osservazioni e proposte presentate e l'esito della relativa votazione), esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazioni Consiliari n. 28 in data 26.10.2001 (comprensiva del documento "Proposta di risposta alle osservazioni dei cittadini") e n. 5 in data 21.2.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati urbanistici

- | | |
|---------|---|
| Elab. A | -Relazione - Controdeduzioni alle osservazioni regionali |
| Elab.1 | -Relazione generale illustrativa |
| Tav.3 | -Inquadramento territoriale, in scala 1:25000 |
| Tav.4 | -Azzonamento, in scala 1:5000 |
| Tav.5/A | -Sviluppo azzonamento, in scala 1:2000 |
| Tav.5/B | -Sviluppo azzonamento, in scala 1:2000 |
| Tav.6 | -Nucleo urbano originario, in scala 1:500 |
| Elab.7 | -Norme d'Attuazione |
| Tav.8/A | -Stato di conservazione ed altezza degli edifici, in scala 1:2000 |
| Tav.8/B | -Stato di conservazione ed altezza degli edifici, in scala 1:2000 |
| Tav.9 | -Stato di conservazione ed altezza degli edifici nel centro abitato, in scala 1:500 |
| Tav.10 | -Destinazione d'uso degli edifici, in scala 1:5000 |
| Tav.11 | -Destinazione d'uso degli edifici nel centro abitato, in scala 1:500 |
| Tav.12 | -Rete idrica, in scala 1:5000 |
| Tav.13 | -Rete fognaria, in scala 1:5000 |
| Tav.14 | -Rete pubblica illuminazione, in scala 1:5000 |
| Tav.15 | -Rete gas metano, in scala 1:5000 |
| Tav.16 | -Individuazione aree soggette a vincolo idrogeologico, in scala 1:5000 |
| Tav.17 | -Individuazione aree soggette a vincolo ex-lege 431/85, in scala 1:5000 |
| Elab.18 | -Schema quantitativo dei dati urbani. |

Elaborati geologici

- | | |
|----------|--|
| Elab.2A | -Relazione geologico-tecnica |
| Tav.2A/1 | -Carta geologico-strutturale e geomorfologica, in scala 1:5000 |
| Tav.2A/2 | -Carta del dissesto della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:5000 |
| Tav.2A/3 | -Carta idrogeologica e del censimento delle opere idrauliche, in scala 1:5000 |

- . Tav.2A/4 -Carta dell'acclività, in scala 1:5000
- . Tav.2A/5 -Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:5000
- . Tav.2A/6 -Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - rielaborata in risposta alle osservazioni della Regione Piemonte, in scala 1:5000
- . Tav.2A/7 -Carta di sintesi con ubicazione aree di nuovo intervento, in scala 1:5000
- . Elab.2A/8 -Schede tecniche sui nuovi interventi di piano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Enzo GHIGO

Direzione Affari Istituzionali
e Processo di Delega
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 agosto 2002.

pa/ 

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICO
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. 2... fogli è conforme all'originale

Torino li, 27 GEN. 2003

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

Data Torino, 16.07.2002

Protocollo

Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. ²⁰⁻⁶⁸⁵⁶ in data 5/8/2002

OGGETTO: Comune di MASSINO VISCONTI

Provincia di Novara

Variante al P.R.G.C. rev.

CONTRODEDUZIONI

adottate con D.C. n. 28 del 26.10.'01, integrata con D.C. n. 5 del 21.02.'02

Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., art. 15, 15° comma

Pratica n. A11238

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15 comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (rif.: Direzione 19- 16.07.2002)

Azzonamento

Tav. 4 e Tav. 5A

- eliminare l'area destinata a nuovi impianti produttivi artigianali individuata con la sigla AR sulla tav. 2A/7
- eliminare l'area "residenziale sottoposta a P.E.C. già operante" ubicata ad ovest del concentrico e sottostante alla fraz. Monte.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. 2 fogli è conforme all'originale

Torino li,

27 GEN. 2003

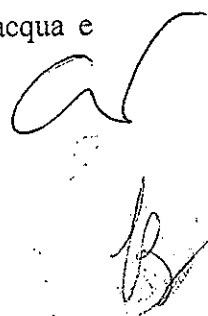
IL DIRIGENTE

Arch. *Andrea* MARINI

Norme Tecniche Attuazione**Art. 24**

inserire in calce all'articolo le seguenti prescrizioni:

- “Le aree con sigla alfanumerica 14, 24, 42, VP1, SS e PEEP, così come individuate sulla Tav. 2A/7 “Carta di sintesi con ubicazione aree di nuovo intervento” ancorché diversamente rappresentato sulle tavv. 2A/6 e 2A/7, adottate con D.C. n. 28 del 26.10.'01 integrata con D.C. n. 5 del 21.02.'02, sono ascritte alla classe III Indifferenziata della Circ. P.G.R. 7/LAP/'96 e si dovranno applicare le norme della classe III-B per gli edifici esistenti e relative pertinenze e per le concessioni edilizie in essere, mentre per le aree inedificate le norme della classe III-A.
 - Le aree 43 e A1 individuate sulla tav. 2A/7, ancorché aventi diversa rappresentazione sulle tavv. 2A/6 e 2A/7, sono ascritte alle norme d'uso della sottoclasse III-B-4 prevista dalla Nota Tecnica Esplicativa alla Circ. P.G.R. 7/LAP.
 - Con riferimento alle già sopracitate tavole 2A/6 e 2A/7 si specifica:
 - Nella vasta area prevalentemente inedificata e attualmente ascritta alla classe TRE-B ubicata nella porzione meridionale del territorio di Massino Visconti (versante rivolto verso Lesa) s'intende che la norma della classe TRE-B si applica solo agli edifici esistenti e relative pertinenze, mentre nelle ampie porzioni inedificate si applica la norma della classe TRE-A.
 - Nelle aree nastriformi attualmente ascritte alla classe TRE-B apposte sulla traiettoria dei corsi d'acqua che attraversano il concentrato, s'intende che per porzioni attualmente edificate e relative pertinenze si applicano le norme della sottoclasse TRE-B-4 prevista dalla Nota Tecnica Esplicativa alla Circ. PGR 7/LAP, mentre nelle ampie porzioni inedificate si applica la norma della classe TRE-A.
- Si prescrive inoltre una fascia di rispetto inedificabile dal ciglio e dal piede delle scarpate principali ed il rispetto di una fascia inedificabile minima dalla sponda di ogni corso della profondità di dieci metri.
- Ancorché diversamente rappresentato sulle tavv. 2A/6 e 2A/7 si ascrivono alla classe di idoneità II le aree 2 e 3 e dovrà essere garantita l'impermeabilità del lotto rispetto al fronte strada.
 - Per l'area A2 rappresentata sulla tav. 2A/7 è prescritta una fascia inedificabile ascritta alla classe TRE-A della profondità di 20 metri dalla sponda del corso d'acqua e





l'obbligo della sistemazione idraulica del corso d'acqua nell'ambito del lotto con l'obiettivo di evitare tracimazioni verso la porzione del lotto posta a quota inferiore.”.

Art. 30

- inserire in calce: “Le aree residenziali di completamento a margine della fascia di rispetto cimiteriale, ma in essa totalmente ricomprese, potranno essere interessate da interventi edificatori esclusivamente ad avvenuta riduzione della citata fascia secondo le procedure di legge.”.

Art. 35, 16° comma, p.to 4

- sostituire la dizione “si è stipulato” che precede “apposito atto unilaterale” con “sia stipulato”.

Art. 39

- eliminare l'intero articolo

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI